Giuseppe (Pupi) Avati

Regista, sceneggiatore, produttore cinematografico e scrittore, nasce a Bologna il 3 novembre 1938. Dopo la laurea presso la Facoltà di Scienze Politiche di Bologna, una avventura nella Doctor Dixie Band come clarinettista (dal '59 al 62) ed un quadriennio passato presso la Findus surgelati, illuminato dalla visione di "Otto e mezzo" di Fellini, tenta la strada del cinema.
Nel 1970 gira i primi lungometraggi: "Balsamus, l'uomo di Satana" e "Thomas e gli indemoniati". Collabora quindi alla sceneggiatura di "Salò o le 120 giornate di Sodoma" di Pierpaolo Pasolini (ma non risulta accreditato per questioni di diritti) e dirige altri film tra cui il cult "La casa dalle finestre che ridono". La fine degli anni '70 e l'inizio degli'80 lo vedono protagonista sia al cinema ("Bordella", musical demenziale con un giovanissimo Christian De Sica) e in televisione ("Jazz Band"; "Dancing Paradise" e "Accadde a Bologna").
Successivamente approda alla commedia ("Una gita scolastica" - 1983) ma non rinuncia alla primitiva vena horror ("Zeder"). Dopo "Impiegati" (1984), è nuovamente alla regia di un altro pregevole lungometraggio, ovvero "Regalo di Natale" (1986), che avrà poi un seguito nel 2004 intitolato "La rivincita di Natale". Vengono poi i successivi "Storia di ragazzi e ragazze" (1989), "Bix" (1991), il thriller "L'amico di infanzia" (1993) che si segnala per l'ambientazione negli USA e per i valori di produzione hollywoodiani e l'angosciante horror "L'arcano incantatore" (1996) con Stefano Dionisi. Nel 1997 gira "Il testimone dello sposo" e nel 1999 "La via degli angeli". Nel 2003 dopo un periodo di pausa, dirige il sentimentale "Il cuore altrove". Il 2005 è un anno favorevole al regista, che porta sullo schermo "Ma quando arrivano le ragazze?" e "La seconda notte di nozze". Nel 2007 è la volta di "La cena per farli conoscere", e "l nascondiglio", nuova incursione avatiana nell'horror. Nel 2008 esce "Il papà di Giovanna", nel 2009 "Gli amici del bar Margherita" e nel 2010 di "Il figlio più piccolo" e "Una sconfinata giovinezza". Presiede la Fondazione Federico Fellini, nata nel 1995 in memoria del grande regista riminese, che aveva esercitato grande influenza sullo stesso Avati e che gli era divenuto amico negli ultimi anni di vita. Il 2 giugno del 1995 è stato insignito dell'Onoreficenza di Commendatore Ordine al Merito della Repubblica Italiana

Regie

Thomas e gli indemoniati (1970)
Balsamus, l'uomo di Satana (1970)
La mazurka del barone, della santa e del fico fiorone (1975)
Bordella (1976)
La casa dalle finestre che ridono (1976)
Tutti defunti... tranne i morti (1977)
Jazz band (1978) - Miniserie TV
Le strelle nel fosso (1979)
Cinema!!! (1979) - Miniserie TV
Aiutami a sognare (1981)
Dancing Paradise (1982)
Zeder (1983)
Una gita scolastica (1983)
Noi tre (1984)
Impiegati (1984)
Festa di laurea (1985)
Hamburger Serenade (1986) - Serie TV
Regalo di Natale (1986)
Ultimo minuto (1987)
Sposi (1987) - primo episodio
Storia di ragazzi e di ragazze (1989)
È proibito ballare (1989) - Film TV
Fratelli e sorelle (1991)
Bix (1991)
Magnificat (1993)
Dichiarazioni d'amore (1994)
L'amico d'infanzia (1994)
L'arcano incantatore (1996)
Festival (1996)
Il testimone dello sposo (1998)
La via degli angeli (1999)
I cavalieri che fecero l'impresa (2001)
Il cuore altrove (2003)
La rivincita di Natale (2004)
Ma quando arrivano le ragazze? (2005)
La seconda notte di nozze (2005)
La cena per farli conoscere (2007)
Il nascondiglio (2007)
Il papà di Giovanna (2008)
Gli amici del bar Margherita (2009)
Il figlio più piccolo (2010)
Una sconfinata giovinezza (2010)
Il cuore grande delle ragazze (2012)